

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di.

Fondata nel 1871



NAPOLI

Via Medina, 5

BOLLETTINO BIMESTRALE

Coppa "CARLO FERRARO",

Marcia in montagna — Traversata del Partenio — 21 maggio 1950

Il C. A. I. — Sezione di Napoli — indice una gara di marcia in montagna per la aggiudicazione della Coppa « Mario Castellano ».

La gara verrà disciplinata dal seguente

REGOLAMENTO

1) La Sezione di Napoli del Club Alpino Italiano (C. A. I.) indice ed organizza una gara nazionale di marcia in montagna a coppie, valevole per l'aggiudicazione della Coppa « Carlo Ferraro ».

2) Alla gara possono partecipare i soci delle Sezioni del C.A.I., di sodalizi aderenti alla F.I.E., di Società sportive regolarmente affiliate alla F.I.D.A.L. e alla F.I.S.I., del C.V.S. e i Giovani Esploratori.

3) Ciascun concorrente dovrà essere equipaggiato con scarpe da montagna chiodate o gommate e con sacco alpino. Sono esclusi i minori di 16 anni.

4) La Coppa sarà definitivamente assegnata a quella Società, la cui coppia rappresentativa avrà vinto la Coppa per tre volte anche non consecutive.

5) La gara si svolgerà nella zona dei Monti del Partenio con itinerario svolgentesi da Baiano a Montevergine passando per piano di Summonte e con salita alle vette del M. Acerone (m. 1591) e M. Vallatrone (m. 1511) (km. 20 circa).

6) Il percorso verrà indicato ai concorrenti su una cartina della zona che verrà loro consegnata alla partenza.

Sulla vetta del M. Vallatrone vi saranno 30 minuti di neutralizzazione obbligatoria.

7) Verrà dichiarata vincitrice della gara quella coppia che, attenendosi a tutte le disposizioni e limitazioni imposte dalla Giuria per la sicurezza della gara,

avrà compiuto l'intero percorso con marcia regolare, uniforme senza alcuna sosta e impiegando il migliore tempo.

8) Tutti i concorrenti con la domanda di iscrizione dichiarano di sollevare la Sezione del C. A. I. di Napoli da ogni e qualsiasi responsabilità per infortuni che avessero a verificarsi per lo svolgimento della gara ad essi concorrenti medesimi e a terzi.

9) Le domande di iscrizione, indirizzate alla Sezione di Napoli del C. A. I. via Medina 5, verranno accettate non oltre le ore 19 del giorno 19 maggio 1950.
Tassa di iscrizione L. 100.

10) L'estrazione dell'ordine di partenza (che verrà data con tre minuti di intervallo fra una coppia e l'altra) avverrà alle ore 19 del giorno 20 maggio 1950 nella sede del C. A. I., in Napoli a via Medina, 5.

11) Gli eventuali reclami dovranno pervenire alla Giuria entro trenta minuti dall'arrivo dell'ultima coppia, accompagnati dalla tassa di L. 200 che verrà restituita soltanto nel caso in cui il reclamo verrà ritenuto giustificato dalla Giuria.

12) Il Comitato organizzatore, di accordo con la Giuria, potrà modificare o sospendere la gara anche durante il percorso, qualora le condizioni del tempo lo rendessero necessario.

Assemblea generale dei Soci della Sezione di Napoli

A norma dell'art. 12 del Regolamento Sezionale è convocata la Assemblea generale dei soci per il giorno 28 marzo 1950 alle ore 18 in Sede — Via Medina 5 — per deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Approvazione del bilancio consuntivo 1949 e Relazione annuale del Consiglio Direttivo.

2) Consegna del distintivo sociale « aquila d'oro » ai soci che hanno compiuto il 25° anno di Associazione al C.A.I.

Tutti i Soci in regola con il pagamento della quota dell'anno 1949 hanno diritto di voto e sono vivamente pregati di intervenire.

Venticinquennale

In occasione della prossima assemblea annuale del 28 marzo — avrà luogo la consegna ai soci che hanno compiuto i 25 anni di iscrizione dei distintivi di socio venticinquennale, distintivi che la Sezione offre loro in omaggio.

Tutti i soci che hanno raggiunto tale anzianità sono pregati di volerlo gentilmente ricordare alla segreteria, perchè, essendo andato disperso l'archivio Sezionale durante la guerra, potrebbero verificarsi delle omissioni.

GITE SOCIALI

M. Finestra (m. 1140) — 15 gennaio 1950.

Dal Corpo di Cava si è raggiunto il varco di Foce Tramonti (m. 950) per sentiero svolgentesi prima in un castagneto e poi a mezza costa sulla sinistra idrografica del vallone. — Da Foce Tramonti si è saliti sulla vetta Sud del Finestra per sentieri e facili rocce. Tempi impiegati: dal Corpo di Cava alla Foce: ore 1.40. — Dalla Foce alla vetta ore 1 circa. — Dalla vetta sud un gruppo di soci con il presidente della Sezione di Cava dei Tirreni si è portato nel varco della « finestra » e indi alla vetta Nord. — Di lì è poi disceso a Cava dei Tirreni percorrendo il sentiero che, distaccandosi dalla cresta Nord a quota m. 1135 circa, scende ripidamente nel vallone del Contrappone. — L'altro gruppo ha fatto ritorno per la stessa via percorsa in salita. — Riunione dei due gruppi alla stazione F. S. di Cava dei Tirreni. — Tempo impiegato in discesa ore 2,30. — Nebbia fitta al disopra dei m. 1000. — Visibilità limitatissima. — Tempo coperto è poca pioggia.

Partecipanti: Da Cava dei Tirreni: ing. Autnori, presidente della Sezione con tre soci di quella Sezione. — Da Napoli: Sig.re Molea e Mazzola, Boris e figlio, Borriello senior e junior, Di Chiara, Mazzola, Molea, Pisano, Sommella.

M. Pratello (m. 2056) — 28 e 29 gennaio 1950.

Partiti da Roccaraso alle 11 proseguiamo subito per il rifugio dell' Aremogna ove, dopo aver preso a rimorchio 5 sciatori inglesi, giungiamo alle 13. — Alle 15,30 il tempo, che non aveva promesso nulla di buono, ha una schiarita e noi ne approfittiamo per tentare il Pratello. La neve è pesantissima e fresca e ci costringe ad alternarci ogni 100 m. nel battere la pista. — Seguiamo Valle del macchione fino a raggiungerne la sella a quota 1950. — Qui un vento molto impetuoso ostacola prima la nostra marcia e poi sollevando pulviscolo di neve ci ferma togliendoci qualsiasi visibilità. Spostandoci a sinistra prendiamo ancora quota nel tentativo di proseguire ma la cosa non è possibile, e dobbiamo rimandare tutto al giorno seguente. Il ritorno, sia per la visibilità che per la neve pessima ha anche le sue difficoltà. L'indomani il tempo è molto peggiorato, soffia un vento fortissimo da ovest che con la neve che vien giù e la nebbia a folate ci rendono impossibile allontanarci dal rifugio. Per la mancanza di visibilità e la neve caduta abbondantemente, anche il ritorno a Roccaraso sta per essere rimandato all'indomani. Alle 13 però, fidando sul vento che alla mattina aveva soffiato da ponente e quindi non ci avrebbe — almeno lui — ostacolato, iniziamo il ritorno. Per una provvidenziale schiarita, raggiungiamo senza troppe difficoltà la sella dell' Aremogna, per essere poi a Roccaraso alle 14,30.

Partecipanti: Rita Peisino, Enrico Cerere, Antonio Amitrano.

Montevergine (Piano Mercogliano o Campo Maggiore m. 1300) — 12 febbraio 1950.

Con previsione di tempo pessimo alle 8 da Baiano ci dirigiamo a Fonte Litto che raggiungiamo in un'ora. — Dopo breve sosta attacciamo per la massima pendenza il dislivello antistante la fonte fino a raggiungere alle 10,30 il

sentiero che mena al campo di Mercogliano. La marcia nella neve è piuttosto pesante mentre nebbia e nuvole diventano sempre più fitte — Alle ore 11 raggiungiamo il Piano di Mercogliano. Non esitiamo ad inoltrarci nel piano nonostante la fitta nebbia avendo fiducia in qualche momentanea schiarita. Mantenendoci a destra (verso S) nella speranza di arrivare al rifugio P. di Piemonte, ma dopo aver vagato mezz'ora senza visibilità e punti di riferimento fummo costretti a ritornare sulle nostre tracce. — Lasciando alla nostra destra il punto di arrivo proseguiamo per il sentiero che perdendo lentamente quota aggira tutta la montagna dirigendosi a Fonte Litto che evitiamo per scendere direttamente a Mugnano del Cardinale e proseguire quindi per Baiano.

Partecipanti: Cerulli, Monaco, Sommella, Amitrano.

BILANCIO CONSUNTIVO 1949

ENTRATE

Quote sociali arretr. 1945-46-47 L. 1.420.—
Quote sociali arretr. 1948

Sezione:

23 (o) a L. 1000.— 23.000.—
7 (a) a > 600.— 4.200.—
in conto 1.200.—

Sottosezioni:

2 (o) a L. 300.— 600.—
L. 29.000.—

Quote sociali 1949

Sezione:

115 (o) a L. 1.200.— 138.000.—
6 nuovi a > 2.200.— 13.200.—
47 (a) a > 600.— 28.200.—
7 nuo. (a) > 1.200.— 8.400.—

Sottosezioni:

99 (o) a L. 450.— 44.550.—
19 nuo. a > 650.— 12.350.—
12 (a) a > 300.— 3.600.—
L. 248.300.—

Vendita distintivi, tessere, pubblicazioni, libri . . . > 18.145.—

Interessi su titoli e depositi . . . > 1.064.—

Entrate varie (rimborsi, contributi vari, vitalizi) . . . > 7.485.—

L. 305.414.—

IL PRESIDENTE
Camillo Mazzola

USCITE

Acquisto distint., tessere e vario L. 16.480.—
Acquisto bollini sociali 1948 > 1.410.—
Acquisti bollini sociali 1949
232 (o) a L. 250.— 58.000.—
62 (a) a > 100.— 6.260.—

L. 64.200.—

Fitto Sede Soc. e consumo luce > 17.400.—

Riaffiliazione alla F.I.S.I. . . > 1.000.—

Bollettino Sezionale . . . > 61.000.—

Stampa del Regolamento . . . > 18.000.—

Compenso alla Segretaria (solo gennaio) > 3.000.—

Spese postali > 10.538.—

Biblioteca > 7.300.—

Spese per Coppe, Targhe e Trofei (Coppa Caiazzo, Trofeo Luchini, Campionati F.I.S.I. . . > 23.300.—

Contributi a manifestaz. sociali (Istruttori di roccia e gita a M. Accellica) > 27.385.—

Acquisto materiale attrezzatura alpinistica > 1.450.—

Spese di rappresentanza . . . > 6.000.—

Varie (stampati, cancell., mance) > 8.173.—

Fondo ricostruzione Sede . . . > 18.338.—

Accredito Sede Centrale (n. 5804 del 5-12-48) > 440.—

285.414.—

Saldo attivo a nuovo 20.000.—

305.414.—

IL CONSIGLIERE TESORIERE
Pasquale Palazzo

I CAMPIONATI DI SCI A ROCCARASO

Marco Potena trionfa nella Coppa Castellano

La vigilia di questi campionati di zona 1950 è stata la più dinamica di quante ne ricordi la storia.

Avversità metereologiche hanno rischiato di farli rinviare. La neve si è sottratta alla costanza della stagione per darsi ai capricci del vento, dell'acqua, dello scirocco ed ha cambiato dalla sera al mattino, dal mattino al meriggio. Avversità traumatologiche hanno gettato sinistri presagi.

Anna Baucò provando la pista di discesa è caduta fratturandosi un braccio mentre al silano Abate, in una paurosa caduta, toccava uno squasso traumatico che gli faceva perdere sensi e memoria per parecchie ore.

Ciononostante il successo delle gare è stato completo ed assoluto ed i risultati tecnici sono più che soddisfacenti.

Gli sciatori del CUS, molti dei quali esordienti, hanno costituito la nota nuova e giovanile di questi campionati e meritano tutto il plauso più incondizionato.

Nell'ordine dei benemeriti seguono lo Sci Caserta, gli Scarponi di Boiano e quelli di Piedimonte, i ragazzi di Capracotta, (i cari ragazzi non mai abbastanza valorizzati e sostenuti) ed infine gli impareggiabili «Scorpioni delle Dolomiti» detti altrimenti «i falchi delle Ande» o «lucertole dei Faraglioni».

Sono costoro gli scalatori del C.A.I. Napoli, i giovani che hanno raggiunto in campo nazionale l'attenzione ed il prestigio e la stima degna del loro valore. Sono i Luchini, Lombardi, Franco Guerrini, Adolfo Ruffini, la Kühne, ed altri meno noti ma non meno impegnati dell'insanabile morbo delle montagne delle quali ne rivivono il fascino attraverso tutte le canzoni e cantandole, nei cori, danno tutta la suggestione e la poesia misteriosa delle vette.

Il Grande Albergo era gremito come ai tempi d'oro di Roccaraso, come ai tempi di quando gli alberghi erano dieci o quindici oltre le pensioni e gli alloggi privati.

Giovannino Cipriani con legittima soddisfazione ha annotato nel grafico degli ospiti la «quota 50» ed ha spiegato che quest'anno ha già raggiunto il cinquanta per cento delle ricezioni prebelliche.

È gremito era il Reale, albergo primogenito dopo la «rasura» crudele d'ogni casa e d'ogni cosa di prima, gremiti erano i campetti, infaticabili le slitte, c'era insomma tutta l'atmosfera delle grandi occasioni.

Gianni Perez, al centro della girandola festosa ha fatto... «come fa sempre» ed ha creato col suo «sistema» quell'aura di pathos e d'incertezza che poi sbocca nel successo indiscriminato. Quando Gianni Perez si accinge al varo di questi campionati è un vero castigo di Dio.

*
*
*

Alla Coppa Mario Castellano sono partiti 14 concorrenti. La neve ha favorito chi aveva più mezzi e chi non aveva sbagliato la sciolina. Ha vinto superbamente Marco Potena, il formidabile atleta dalle sette mascelle leggendarie, il leone dal cuore di fanciullo e dall'anima angelica.

A Potena abbiamo sempre voluto un gran bene perchè lui se ne fa volere ed oggi gliene vogliamo ancora di più. Finalmente ha messo il cervello nel gioco dei muscoli ed oggi ha saputo correre come deve correre un atleta che ha i mezzi suoi. Ha fatto il primo giro senza forzare. Ha dosato gradualmente così che quando è giunto il momento buono ha potuto ingranare la presa diretta e filare come il crescendo di una musica forte fino all'accordo finale ed all'applauso del traguardo.

Bravo Marco, e ti aspettiamo ai Campionati Italiani.

La gara di discesa per la Coppa Renato Perez preceduta come abbiamo già detto, dai nefasti presagi traumatologici di Anna Bauco e di Abbate, ha segnato il trionfo di Alfonso Silvestri. Il pronostico si è avverato ed « Alfonsino » ha vinto da campione mentre la bufera infuriava con perversa violenza.

Nella classifica femminile premegeia Alma Dannecker; superstita anch'essa di quel sestetto universitario napoletano che fece parlare (ed ancora fa parlare di sé) è venuta giù con la solita bravura. Se fosse stata al traguardo anche Anna Bauco avrebbe avuto più diretta avversaria. La classe invece delle altre concorrenti non le ha dato timori. Miryam Kühne ha mostrato un notevolissimo progresso di stile e si può essere certi che sarà un giorno la campionessa. Lo dicono anche i suoi « falchi delle Ande ».

EMILIO BUCCAFUSCA

LE CLASSIFICHE

Coppa MARIO CASTELLANO — Gara di fondo Km. 15.

1. — Marco Potena — *Sci Napoli* — 1h,40.
2. — Di Tola Mario — *Sci Roccaraso* — 1.43.30".
3. — Comegna Natalino — *Sci Capracotta* — 1.54'20".
4. — Di Nucci Giovanni — *Sci Napoli* — 1.56.30".

Coppa RENATO PEREZ — Gara di discesa.

1. — Silvestri Alfonso — *Sci Roccaraso* — 1'.07.
2. — De Stefanis — *Sci Roccaraso* — 1'.10.
3. — Incarnati Giustiniano — *CUS Napoli* — 1'13"2.
4. — Sepe Dario — *Sci Caserta* — 1'18"2.

BIBLIOTECA

NUOVI ACQUISTI:

Carte dell' I. G. M. — Foglio 27 II NE - *Monte Bianco*. — 28 IV 58 - *La Vachey*. — 186 III - *Montecorvino Rovella*. — 197 IV - *Amalfi*. — 173 III - *Cervinara*. — 197 I - *Pontecagnano*.
 Virgilio A. — *T. A. Carrel*.
 Piaz T. — *A tu per tu con le orode*.

Errata - Corrigé

Per un disguido nella correzione delle bozze di stampa nell'ultimo numero del bollettino si ebbero a verificare alcuni errori di stampa nelle quote indicate per alcuni monti: preghiamo volerle correggere. Le quote esatte sono le seguenti:

M. Pratello m. 2056 — M. Toppe del Tesoro m. 2017 — M. Greco m. 2283 — M. Meta m. 2241 — M. Cervati m. 1899 — M. Ciesco Alto m. 1493 — M. Faitaldo m. 1072 — M. Massico m. 811.

DAI VERBALI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Seduta del 6 dicembre 1949

Sono accettate le dimissioni delle seguenti socie della Sottosezione Istituto Nazareth: Bernard Clelia, Carravetta Tilde, Fabbricatore Maria, Lanzillo Renata, Pellegrino Maria, Barone Giulia, Celentano Laura, Saracino Rita, nonché quelle del socio della Sottosezione di Castellammare di Stabia: Buonocore Francesco.

Seduta del 20 dicembre

Sono ammessi come soci aggregati i sigg.: Franza Carlo, Di Gennaro Onofrio.

Come socio ordinario il sig.: Fava d'Anna ing. Riccardo.

Sono reinscritti nei ruoli sociali, avendo regolarizzato la morosità i soci: Marra dr. Aldo, Marinelli dr. Pasquale, Pepe Mario, Borriello Alberto.

Seduta del 14 febbraio

Sono ammessi come soci ordinari i sigg.: Cecere ing. Enrico, Borriello Vincenzo, della Sottosez. Castellammare di Stabia: Buonocore Lello, della Sottosez. Nazareth: Perrotti Angelo, Sorgenti degli Uberto Elvira.

Sono accettate le dimissioni dei soci: Cosentino Licia, Rega Silvia, Morlicchio Davide.

Sono passati alla Sez. di Genova il socio Leboffe Franco; alla Sezione di Roma il socio Ceppetelli Valerio (della Sottosezione di Castellammare).

ATTIVITA' INDIVIDUALE DEI SOCI

I soci Amitrano e Pisano hanno effettuato le seguenti gite:

- 8 dicembre 1949 — **Traversata del Faito** a monte dei Valloni Quisisana.
- 26 dicembre 1949 — **Monte Vallatrone** (con il socio Sapia).
- 6 gennaio 1949 — **Traversata Bomerano** (Agerola) **S. Maria a Castello**.
- 4 gennaio 1950 — Il socio Di Gennaro O. è salito alla **Cardara** (S. Angelo a tre Pizzi) raggiungendone la base passando per lo Scalandrone.

ATTIVITA' DELLE SOTTOSEZIONI

CASTELLAMMARE DI STABIA

- 23-10-49 — **M. Megano** (Filosa).
- 13-11-49 — **M. Faito** (Castellano, da Castellammare, Starace, da Vico).
- 20-11-49 — **M. Muto** (Buonocore, Cesarano, D'Isa, Hutter, Pagano e Castellano).
- 4-12-49 — **M. S. Angelo** (Gita sociale; Cesarano, Condoleo, D'Isa, Hutter, Sig.ra Longobardi A., Matarese, Starace e Staiano).
- 11-12-49 — **M. Muto** (Condoleo V., Cesarano F., Hutter e Staiano).
- 20-1-50 — Gita Sciistica a **M. Faito** (m. 1103) (Castellano E., Condoleo V., e Milano G.)
- 22-1-50 — Gita Sciistica a **M. Faito** (Castellano E., Condoleo V., Cesarano F., Filosa G. Giglio A., Milano G., Milano S., Staiano C., Pagano L. e quindici invitati).
- 29-1-50 — Gita Sciistica a **Roccaraso** (Condoleo A., Condoleo V., Cesarano F., Esposito G., Matarese G., Milano G., Staiano C. e Kronn E).
- 12-2-50 — Gita Sciistica a **Roccaraso** (sociale) (27 soci e 4 invitati).

PIEDIMONTE D'ALIFE

Nel Matese.

La mancanza di neve impedì il 18 Dicembre 1949 lo svolgersi delle gite sciistiche e delle gare programmate. Al Raduno partecipò la Sottosezione di Piedimonte, un numeroso gruppo di simpatizzanti napoletani ed alcuni soci della consorella di Castellammare.

Gli intervenuti, ascoltata la S. Messa alla Cappella di S. Croce, si recavano parte al Lago Matese, parte al M. Raspato. I Sigg. D. Marrocco e U. Tedesco salivano alla Gallinola (m. 1922) A. d'Amore e C. Franza effettuavano la traversata a Boiano per Campitello (m. 1400).

Durante le vacanze di Natale i Soci Bacchiani A., Di Luise S., Grillo G. G., Melenchi O., D'Amore G. ma, soggiornavano nella zona del Lago Matese (m. 1015) ed a Campitello.

5-2-50 — **Piano Maiuri** (m. 1025) Aebli T., Bacchiani A., Conzales T., Marsella D., Scoriariini G. B. — **Passo di Pretemorto** (m. 1090) Iannotti A. col cap. B. Crussi.

19-2-50 **Piano della Corte** (m. 1680) Bacchiani A., D'Amore A. — **Valle dell' inferno** Aebli T., Crussi B.

A Roccaraso

Il 29-1-50 nella Gara di discesa libera per i Campionati zionali femminili, la Socia Mondella Gaetani si piazzava al 2° posto. Nella classifica universitaria risultava 1°.

Il 12-2-50 si svolgeva il 2° Campionato Provinciale di Terra di Lavoro accuratamente organizzato dallo Sci Club Caserta. La Sottosezione « Scarponi del Matese » anche quest'anno si affermava aggiudicandosi definitivamente la « Coppa Camera di Commercio » (da disputar-*i* in tre anni) per il mezzo fondo. La gara di staffetta è stata rinviata per ragioni tecniche e si terrà prossimamente al Matese. La premiazione ufficiale avverrà a Caserta dopo la disputa della Coppa per la staffetta. Le Coppe della Cordialità, offerte dai Presidenti delle due Società saranno aggiudicate ai soci che avranno riportato miglior punteggio nelle tre gare. Alla signorina M. Gaetani la Giuria ha assegnato una Coppa speciale per il valore dimostrato nella difficile prova di discesa.

Le Classifiche:

Discesa libera (Quota 1700 campetto degli Alpini)

- | | | |
|---------------------------|--------------------------------|-------------|
| 1) Lardinelli Becci F. A. | — C. A. I. Scarponi del Matese | — 2'37"4/5. |
| 2) Bacchiani A. | — » » » » | — 2'48". |
| 3) Amato Egidio | — Sci Club Caserta | — 2'49"4/5. |
| 4) Mascia Valenzio | — » » » » | — 3'11". |
| 5) D'Amore A. | — C. A. I. Scarponi del Matese | — 3'42'. |
| 6) Gaetani Mondella | — » » » » | — 5'16". |
| 7) Albanese Darwin | — Sci Club Caserta | — 5'29". |
| 8) Aebli T. | — C. A. I. Scarponi del Matese | — 5'33"3/5. |
| 9) Ricca G. | — » » » » | — 6'02". |

Mezzo fondo (Vallone di S. Rocco 2 volte).

- | | | |
|---------------------------|--------------------------------|-----------|
| 1) Lardinelli Becci F. A. | — C. A. I. Scarponi del Matese | — 36'16". |
| 2) D'Amore A. | — » » » » | — 38'05". |
| 3) Marsella D. | — » » » » | — 38'58". |
| 4) Ascione Guido | — Sci Club Caserta | — 39'35". |
| 5) Mascia Valenzio | — » » » » | — 46'. |
| 6) Pignoli Antonio | — F.I.S.I. Piedimonte | — 46'40". |
| 7) Ricca G. | — C. A. I. Scarponi del Matese | — 49'10". |

Il Reggente Antonio Filangieri, infortunatosi nella gara di discesa libera poco prima del traguardo, era costretto a ritirarsi pur portando un ottimo tempo. Egli è attualmente ricoverato in clinica ortopedica per frattura del femore. Gli Scarponi tutti augurano al loro Presidente una rapida e perfetta guarigione. Il Consiglio della Sezione di Napoli formula affettuosi voti augurali.

Nel Tirolo austriaco.

La Socia Mondella Gaetani trascorreva a Seefeld (m. 1200) le vacanze di Natale.

Il Socio dott. Domenico Marsella e la gentile consorte a Slanton am Arlberg (m. 1300) in luna di Miele. Auguri dalla Sottosezione.

Il socio Antonio d'Amore in un soggiorno dal 27 dicembre 49 al 13 gennaio 50 compiva le seguenti gite sci alpinistiche:

Nelle Stubai Alpen — Kuthai (m. 2060), Zwolfertkogel (quota 2395), Gaiskogel (q. 2528).

Nelle Otztaler Alpen — Hoersölden (m. 2070), Rotkogeljoch (m. 3171) per il ghiacciaio del Mittelberg.

GITE SOCIALI DI PROSSIMA EFFETTUAZIONE

Traversata Agerola — M. Canino (m. 1420) — Faito — Quisisana — 12 marzo 1950.

Partenza da Napoli (Circumvesuviana) ore 7,30. — A Castellammare partenza autobus ore 8,40. — Arrivo ad Agerola ora 9,45 circa. — In vetta al Canino ore 12,40 circa. — Sosta. — ore 14,30 proseguimento per lo Scalandrone, l'Acquasanta, la cresta di Faito e quindi discesa per il 1° vallone a Quisisana. — A Castellammare ore 18. — A Napoli ore 19,10.

Direzione della gita: Pisano M.

M. Greco (m. 2283) (Da Roccaraso) — 25-26 marzo 1950.

Partenza da Napoli ore 6 del giorno 25. — A Roccaraso ore 10,30. — Proseguimento a piedi per il rifugio Aremogna e pernottamento. — Partenza dal Rifugio ore 7 del 26. — Ore 11 circa in vetta al M. Greco. — Ritorno al Rifugio ore 13. — Sosta breve e proseguimento per Roccaraso. — Partenza ore 17. — A Napoli ore 21.

Direzione della gita: Rapolla A.

M. Cerreto (m. 1312) — 2 aprile 1950.

Partenza da Napoli (F.S.) ore 6. — A Gragnano ore 7. — Salita per il Vallone del Pericolo: in vetta ore 11,30 circa. — Sosta. — Discesa ore 14 per Vena S. Marco a Corbara e Angri. — A Pompei ore 18,40. — Partenza per Napoli con la Circumvesuviana ore 18,57. — A Napoli ore 20.

Direzione della gita: Cavallo A.

M. Petrella (m. 1533) — 16 aprile 1950.

Partenza da Napoli in torpedone ore 5,45 (Piazza Augusteo). — Arrivo a Spigno Saturnia ore 8,30 circa. — In vetta ore 12,30 circa. — Sosta. — Discesa ore 15. — A Spigno ore 17. — A Napoli ore 20 circa.

Direzione della gita: Mazzola C.

M. Alburno (m. 1742) — 30 aprile-1 maggio 1950.

Partenza da Napoli (F.S.) ore 7. — A Sicignano Scalo: ore 10,35. — A piedi a Sicignano paese: ore 12,30 circa. — Colezione e gita a Serra di Sferracavalli (m. 850 circa). — Pernottamento a Sicignano. — Ore 5,30 del giorno 1 partenza per il M. Alburno. — Salita a P.ta Palermo. — In vetta ore 9. — Sosta. — Traversata a P.ta Tirone (m. 1740) ore 12. — Sosta. — Discesa ore 13. — A Sicignano Scalo ore 17. — A Napoli ore 20.

Direzione della gita: Amitrano A.

Gita alle ISOLE EOLIE. — In aprile alcuni soci si recheranno in gita alle Isole Eolie insieme con un gruppo di soci delle Sezioni Siciliane.

Chi desidera prender parte alla gita può rivolgersi in Sede al Vice-Presidente della Sezione.

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI NAPOLI

Via Medina, 5

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di



NAPOLI

Fondata nel 1871

Via Medina, 5

SUPPLEMENTO AL BOLLETTINO N. 2

Coppa "CARLO FERRARO",

Marcia in montagna — Traversata del Partenio

Il Consiglio Direttivo della Sezione di Napoli del C. A. I. è venuto nella determinazione di abbinare la gara di marcia in montagna per la aggiudicazione della coppa «Carlo Ferraro» alla celebrazione annuale della «Giornata del C. A. I.» fissata per il 28 maggio p. v.; la disputa della gara è, perciò, rinviata dal 21 al 28 maggio p. v.

A complemento del Regolamento già pubblicato nel bollettino sezionale il Consiglio Direttivo ritiene utile fornire ulteriori indicazioni, sottolineando che per la prima volta la gara si svolgerà su di un percorso non tracciato, svolgendosi per circa 20 km. e con un dislivello complessivo di circa 2000 metri.

Date queste maggiori difficoltà, il Consiglio avverte che la Sezione di Napoli mette, a disposizione delle squadre che volessero preventivamente conoscere il percorso alcuni propri soci. Avverte ancora che ogni squadra verrà munita di una cartina topografica della zona, entro la quale si svolge la gara.

Il percorso ha due punti obbligati, dove funzioneranno i controlli, e precisamente la vetta del M. Acerone (m. 1591) e la vetta del M. Vallatrone (m. 1511).

La partenza avrà luogo da Baiano (m. 200 circa); per il sentiero di Summonte si dovrà raggiungere il Fontanile situato all'inizio del campo di Summonte; a Nord-Nord-Ovest i concorrenti affronteranno per la massima pendenza la salita dell'Acerone, sulla cui vetta (m. 1591) funzionerà il controllo; percorrendo tutta la cresta in direzione Est si raggiungerà la sella (m. 1200) fra l'Acerone ed il Vallatrone e di qui avrà inizio la salita del Vallatrone, sulla cui vetta (m. 1511) funzionerà il secondo controllo. Di qui i concorrenti dovranno raggiungere l'arrivo al rifugio C. E. N. situato nella zona di Faiabella (m. 1400 circa). Non vi saranno altri controlli. Si consiglia, tuttavia, di far riferimento alla casermetta dell'ex milizia forestale di Summonte situata ai piedi del Vallatrone in direzione S.O. (m. 1200 circa) qui essendo la chiave della parte finale del percorso.

I concorrenti raggiungeranno Baiano in pullmann messo a disposizione dalla Sezione; lo stesso pullman li aspetterà all'arrivo.

Per i soci ed i simpatizzanti che volessero assistere all'arrivo della gara e partecipare alla celebrazione della giornata del C. A. I., la Sezione mette a disposizione un pullman, che li porterà direttamente al Santuario di Montevergine, da dove potranno compiere varie escursioni nella zona del Partenio (Toppola Cesina, Campo di Mercogliano, vetta del Partenio, ecc. ecc.).

La quota di partecipazione è di L. 900 (circa) per i non soci, e di L. 700 (circa) per i soci.

Si avvertono i soci, dato il gran numero di richieste e la limitata disponibilità di posti, di prenotarsi in tempo in sede (martedì - venerdì fra le ore 18-20).

GITE SOCIALI DI PROSSIMA EFFETTUAZIONE

14 Maggio — **M. Cerreto.**

28 Maggio — Celebrazione della giornata del C. A. I. (Coppa «Ferraro»).

8 Giugno — **M. Sassosano.**

18 Giugno — **Traversata Agerola — S. Maria a Castello** con discesa (eventuale) a Positano.

29 Giugno — **Capri.**

Si pregano i soci di effettuare la prenotazione (obbligatoria e gratuita) in Sede, dove saranno esposti i programmi dettagliati.

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI NAPOLI

Via Medina, 5
